

I Docenti del Liceo Artistico Statale Paul Klee riuniti in collegio il 18/05/2005, preso atto dell'ottava bozza di Decreto del Ministro Moratti sulla riforma della scuola secondaria superiore (6 Maggio 2005), dopo viva e partecipata discussione, sottoscrivono il seguente documento:

Il collegio dei docenti rivendica la peculiarità della scuola italiana, unica in tutta Europa ad includere, tra i diversi campi del sapere, l'indirizzo artistico, che fortemente radicato nella tradizione culturale del nostro paese, si è dimostrato molto attento ai profondi cambiamenti della nostra società, alle profonde trasformazioni del lavoro, che hanno restituito alla comunicazione e ai linguaggi visivi in particolare, una funzione finora inedita nell'orizzonte della produzione sociale.

Tutto ciò che tradizionalmente apparteneva all'ambito delle arti figurative o plastiche rientra ormai, in un universo comunicativo in cui le immagini conservano una prepotente centralità.

L'istruzione artistica quindi, pur nella sua peculiarità, appartiene a pieno titolo all'orizzonte culturale dell'area di comunicazione linguistica più generale, non solo visiva, con un significato e un intento formativo, atto a perseguire un più complesso sistema di linguaggio.

In questa logica hanno operato le varie sperimentazioni, (in particolare il progetto Leonardo) che se cancellate mortificherebbero esperienze e professionalità degli insegnanti.

Il collegio dei docenti difende l'attualità dell'istruzione artistica e del complesso universo culturale che caratterizza la sua specificità, dove l'acquisizione di competenze nel contempo tecniche e linguistiche, come la capacità della visualizzazione grafica di un'idea, la metodologia e la pratica progettuale, implicano necessariamente esperienze operative e una performatività che non si risolve certo in una conoscenza soltanto teorica.

Per questi motivi il collegio dei docenti considera la prevista riduzione oraria delle discipline caratterizzanti, una sorta di furto, di negazione della possibilità di apprendere e sperimentare, perpetuata in una fascia d'età particolarmente creativa e ricettiva, un'operazione ben lontana dal garantire ed innalzare il diritto all'istruzione superando in modo concreto il fenomeno della dispersione scolastica.

Il collegio dei docenti sottolinea la priorità della formazione culturale rispetto ad ogni finalità immediatamente professionalizzante e specialistica.

Se da un lato, deve essere riconosciuta come strutturale, nella formazione individuale, la conoscenza della sintassi elementare delle nuove tecnologie multimediali, dall'altro deve essere tenuta ferma la funzionalità principalmente didattica e formativa, nella consapevolezza che il problema non è la padronanza operativa delle nuove tecnologie, sempre più universalmente e genericamente impiegate a livello personale (in quanto sempre più accessibili e facili da dominare sul piano tecnico), bensì la cultura dell'immagine che sta dietro di esse.

Il collegio ribadisce il primato della formazione culturale, da contrapporre risolutamente ad ogni processo (quale ad esempio il sistema della certificazione dei crediti della nuova riforma) che genera subalternità della scuola pubblica all'ideologia e agli interessi della scuola d'impresa.

Nella società della comunicazione e dello spettacolo, in cui è in atto un graduale e profondo processo di estetizzazione della vita, riqualificare la funzione strutturale della scuola nell'orizzonte della formazione e del sapere artistico, è cosa ben diversa dall'operare un pretestuoso rimpasto di obsoleti obiettivi didattici, una inquietante confusione sulle assegnazione delle classi di concorso per le discipline di indirizzo, una forte riduzione degli organici di tutto il personale della scuola; tutto ciò sottende semmai, la tendenza a realizzare generalizzati tagli della spesa pubblica.

Il collegio Docenti Del Liceo Artistico Paul Klee esprime quindi un netto rifiuto alla bozza di Decreto del Ministro Moratti, e si impegna anche in ragione del forte radicamento che l'Istituto da decenni esercita sul territorio, a promuovere una campagna di informazione, protesta e sensibilizzazione della cittadinanza sul tema de futuro dell'istruzione secondaria superiore.

Approvato a maggioranza con due voti contrari dal
Collegio dei Docenti del Liceo artistico Statale Paul Klee di Genova